



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 698 del 13 DIC. 2019

OGGETTO INTERVENTO FG077A/10 "OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ALLA CONFLUENZA DEI TORRENTI TRIOLO E CANDELARO" NEL COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (FG) – CUP J65D12000150003.

Proroga dei termini della dichiarazione di Pubblica Utilità

IL SOGGETTO ATTUATORE

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che nell’ambito ed in attuazione dell’accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l’intervento nel Comune di Rignano Garganico individuato con il codice FG077A/10 “Opere di mitigazione del rischio idraulico alla confluenza dei torrenti Triolo e Candelaro” per un importo di € 4.570.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 139 del 19.09.2012 di nomina del geom. Pio d’Atti del Comune di Rignano Garganico a Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) dell’intervento in oggetto e nomina della dott.ssa Daniela Tedeschi a figura di supporto al Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 8 del 15.01.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 4.570.000,00 necessaria per la realizzazione dell’intervento con il codice FG077A/10 “Opere di mitigazione del rischio idraulico alla confluenza dei torrenti Triolo e Candelaro” nel Comune di Rignano Garganico, per un importo di € 4.570.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 771 del 29 dicembre 2014 di approvazione Quadro Economico



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

del Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto, nonché Bando e Disciplinare di gara relativi all'intervento in argomento ed indizione di una Procedura di gara Aperta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori dell'intervento in oggetto, da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 120 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 771/2014 questo Ufficio, all'art. 3 dichiara la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, stabilendo il termine di cinque anni per la conclusione delle procedure espropriative;

VISTO il Decreto Commissariale n. 659 del 23.11.2015 di aggiudicazione definitiva della suddetta procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto alla società DORONZO INFRASTRUTTURE SRL con un ribasso percentuale offerto in sede di gara del 27,4305 % per un importo complessivo pari ad € 2.566.494,87, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 154 del 23.03.2017, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto di esproprio ed occupazione temporanea ricadenti nel Comune di Rignano Garganico nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG077A/10;

VISTO il Decreto Commissariale n. 3 del 16.01.2017 di approvazione del progetto esecutivo e rimodulazione Quadro Economico post - gara;

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

CONSIDERATO che per effetto delle condizioni meteorologiche avverse si sono rese necessarie sospensioni che hanno comportato la proroga della ultimazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che si sta procedendo ad acquisire e verificare la documentazione, resa dalle ditte catastali di cui al D.C. n. 154 del 23.03.2017, comprovante la piena e libera proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio;

CONSIDERATO che i lavori sono in corso di ultimazione e che le aree soggette ad esproprio non risultano ancora definite con precisione tale da permettere un accurato frazionamento che indichi la superficie strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di avviare e completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree oggetto di esproprio, quali adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituisce un ulteriore ragionevole motivo di proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del DPR n. 327/01;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/01, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo di tempo non superiore ai due anni;

CONSIDERATO che alla data del presente Decreto non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, divenuta efficace con Decreto Commissariale n. 771 del 29.12.2014;

RITENUTO pertanto, necessario disporre la proroga d'ufficio dei termini per la conclusione del procedimento espropriativo.

In considerazione di tanto, il Commissario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di disporre, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga d'Ufficio del termine entro il quale emanare il Decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate, di ulteriori due anni ovvero fino al 12.12.2021.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Geom. Pio d'Atti, e all'Ufficio Tecnico del Comune di Rignano Garganico per quanto di competenza.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.dissestopuglia.it, all'Albo Pretorio del Comune di Rignano Garganico e sul sito internet dello stesso Comune.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sammicandro)


